



COMUNE DI PALAGIANO

Provincia di Taranto

Reg. n. 52

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICA DELIBERA N. 48 DEL 25/08/2015 “CONFERMA ALIQUOTE TASI “
– ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno 21 del mese di SETTEMBRE alle ore 09,30 col prosieguo, nell'**Aula Consiliare “Norberto Bobbio”** presso la **“Casa delle Culture”**, sita in Via San Marco n. 66, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA in SECONDA convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Simone LIPPOLIS e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr.ssa Cheti NARRACCI. All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) TARASCO Antonio	Si		11) GENTILE Vittorio	Si	
2) VERDERESE Raffaele		Si	12) SERRA Francesco	Si	
3) GESUALDO Giovanni	Si		13) BORRACCI Donato	Si	
4) MELLONE Maria Grazia	Si		14) MANCINI Francesco	Si	
5) CIRILLO Salvatore		Si	15) MARANGIONE Aldo	Si	
6) LIPPOLIS Simone	Si		16) CARUCCI Francesco		
7) LATAGLIATA Domenico	Si		Giuseppe	Si	
8) MONACO Salvatore	Si		17) AGRUSTI Pierluca		Si
9) TAGARIELLO Mauro		Si			
10) NARDELLI Vincenzo	Si				

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i seguenti pareri:

- Il responsabile del servizio interessato, Dr.ssa Marianna SCALERA, per quanto concerne la regolarità tecnica: **Si esprime parere di regolarità tecnica e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 – Favorevole.**

- Il responsabile del settore Economico Finanziario, Dr.ssa Marianna SCALERA, per quanto concerne la regolarità contabile: **Si esprime parere di regolarità contabile con specifico riferimento all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

Il Segretario Generale dà atto della presenza in Consiglio Comunale degli Assessori GISONNA e MARIELLA, dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Responsabile del Settore Economico Finanziario Dr.ssa Marianna SCALERA.

Relaziona il Sindaco sull'argomento.

Si apre il dibattito al quale partecipano gli Assessori presenti e numerosi consiglieri comunali.

Durante il dibattito, il Consigliere CARUCCI propone un emendamento, rilevando esserci una discrasia tra quanto riportato nella premessa e quanto riportato nel dispositivo della deliberazione, con riferimento ai fabbricati rurali.

L'emendamento posto in votazione è stato approvato con n. 6 voti favorevoli e n. 7 astenuti (Tarasco, Gesualdo, Latagliata, Mellone, Nardelli, Monaco e Gentile).

A questo punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

i commi 669 e 671 della predetta Legge prevede che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille.

Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 677. Il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che anche per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

DATO ATTO che la somma delle aliquote IMU e TASI vigenti per l'anno 2015 nel Comune di Palagiano non eccedono oltre il tetto massimo delle aliquote IMU stabilite per legge;

RILEVATO CHE, ai sensi dei commi nn. 707 e 708, dell'art. 1, della L. n. 147/2013, la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- all'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;

- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RILEVATO che Il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n.48 del 25/08/2015 contenente, nel corpo, una descrizione non corretta;

DATO ATTO che per servizi indivisibili **s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività** del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti

VALUTATO che anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, a finanziamento della **spesa corrente** (pari a € 8.304.645,29 nel bilancio di previsione 2015) risultano utilizzabili le entrate proprie senza vincolo di destinazione; pertanto, al fine di assicurare la copertura finanziaria della **spesa corrente** dei seguenti servizi:

Spese per servizi indivisibili	Cap.	Impegni presunti 2015
Spese illuminazione	1014	€ 290.000,00
Manutenzione p.i.	1016	€ 71.000,00
Manutenzione patrimonio	224,2 974 976 1098 1300,1 1302,1	€ 91.000,00
Utenze elettriche	118,5 224,5 566,5 592,5 618,5 1214	€ 107.000,00
Randagismo	466	€ 111.000,00
Servizio di polizia locale, costo lordo personale	440,2/440,2/440,5	€ 345.054,99
Servizio idrico scuole	618,4/592,4/566,4	€ 43.720,29
Servizio gas scuole	566,6/592,6/618,6	€ 39.612,87
Strade rurali Manutenzione	974,1	€ 22.798,00
Gestione teatro e biblioteca	716,7/744	€ 22.850,00
Manutenzione ordinaria scuola	592,1	€ 5.400,00
Gestione scuole materne	618,1	€ 12.284,91
Ufficio Viabilità	974	€ 8.999,58
Servizio di manutenzione territorio, costo lordo personale	240,1/240,2/240,5	€ 70.000,00
Tot.		€ 1.240.720,64

Prendendo atto che l'elenco non è da considerarsi esaustivo delle tipologie dei servizi indivisibili effettivamente resi

risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 dell'aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,25 punti percentuali per:

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

con detrazione di €20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimori abitualmente e risiede anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, dal possessore; l'importo complessivo per la detrazione per figli non può superare l'importo massimo di €80,00 (riferito a 4 figli).

CONSIDERATO che la normativa vigente fissa il tetto massimo del prelievo fiscale IMU-TASI pari all'aliquota massima IMU del 1,06%, si da atto che nel Comune di Palagiano l'aliquota TASI è pari a zero punti percentuali per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad aliquota IMU del 1,00%;

DATO ATTO che l'aliquota IMU per le seconde abitazioni è pari all'1,00%,;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 172 del D.lgs. 267/2000;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, i pareri favorevoli dei Dirigenti del Servizio Entrate e del Servizio Finanziario;

Preso atto che si allontanano dall'aula dopo la dichiarazione di voto i Consiglieri Comunali Borracci, Mancini, Marangione, Carucci e Serra, così che il numero dei presenti diventa di n. 8 consiglieri Comunali;

Con il seguente risultato di votazione palesemente espresso e con esito regolarmente accertato e proclamato dal presidente con la collaborazione del Segretario Generale:

Presenti: n. 8

Assenti n. 9

Votanti: n. 8

Favorevoli n. 8 (Tarasco, Lippolis, Gesualdo, Latagliata, Mellone, Nardelli, Gentile e Monaco)

Contrari n. = = =

Astenuti n. = = =

DELIBERA

1. Di modificare la delibera n.48 del 25/08/15 in quanto contenente, nel corpo, una descrizione non corretta, al fine di adeguarla a quanto indicato nel Bilancio di previsione 2015 approvato con Delibera di Consiglio n.49 del 25/08/15;
2. Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote TASI:
 - a) aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,25 punti percentuali per:
 - abitazione principale e delle pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

con detrazione di €20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimori abitualmente e risiede anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, dal possessore, l'importo complessivo per la detrazione per figli non può superare l'importo massimo di €80,00 (riferito a 4 figli).

- b) aliquota TASI ridotta nella misura di 0 punti percentuali per:
 - tutti i fabbricati assoggettati ad aliquota IMU del 1,00%, aree edificabili;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.
3. di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa € 1.000.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Spese per servizi indivisibili	Cap.	Impegni presunti 2015
Spese illuminazione	1014	€ 290.000,00
Manutenzione p.i.	1016	€ 71.000,00
Manutenzione patrimonio	224,2 974 976 1098 1300,1 1302,1	€ 91.000,00
Utenze elettriche	118,5 224,5 566,5 592,5 618,5 1214	€ 107.000,00
Randagismo	466	€ 111.000,00
Servizio di polizia locale, costo lordo personale	440.2/440.2/440.5	€ 104.334,35
Servizio idrico scuole	618,4/592.4/566,4	€ 43.720,29
Servizio gas scuole	566,6/592,6/618,6	€ 39.612,87
Strade rurali Manutenzione	974,1	€ 22.798,00
Gestione teatro e biblioteca	716.7/744	€ 22.850,00
Manutenzione ordinaria scuola	592,1	€ 5.400,00

Gestione scuole materne	618,1	€ 12.284,91
Ufficio Viabilità	974	€ 8.999,58
Servizio di manutenzione territorio, costo lordo personale	240,1/240,2/240,5	€ 70.000,00
Tot.		€ 1.000.000,00

4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

5. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del D.lgs.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione riportante i seguenti risultati:

Presenti: n. 8

Assenti n. 9

Votanti: n. 8

Favorevoli n. 8 (Tarasco, Lippolis, Gesualdo, Latagliata, Mellone, Nardelli, Gentile e Monaco)

Contrari n. = = =

Astenuti n. = = =

DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000.

A questo punto, alle ore 12,45, rientrano in aula i consiglieri Comunali Borracci, Mancini, Marangione, Serra e Carucci nonché il Consigliere Comunale Agrusti finora assente. Il numero dei presenti sale a n. 14 consiglieri Comunali.

Il Sindaco, per approfondimenti, chiede il rinvio della trattazione degli ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio, a sabato 26 Settembre 2015, ore 09,30.

La proposta messa ai voti ottiene n. 7 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Borracci, Serra, Mancini, Marangione, Carucci, Lippolis e Agrusti).

Il Segretario prende atto della infruttuosità della votazione e si dichiara non accolta la proposta di rinvio del Consiglio, che continua i suoi lavori regolarmente.

Il Consiglio, quindi, si appresta alla trattazione del punto n. 2 iscritto all'ordine del giorno.

Tutti gli interventi succedutisi, sono riportati nel resoconto stenotipico che sarà conservato agli atti come da vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
* Simone LIPPOLIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
* Dr.ssa Cheti NARRACCI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 24/09/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 D. Lgs.267 del 18/08/2000)

Dalla residenza municipale li 24/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
* Dr.ssa Cheti NARRACCI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs.267/2000);

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 comma 4 D. Lgs.267/00);

Dalla residenza municipale li 24/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
* Dr.ssa Cheti NARRACCI